



Carissimi del SANTA,

Riprendiamo il cammino, insieme, verso un nuovo anno pastorale e verso il Giubileo del 2025. Quest'anno ci guiderò il tema della speranza cristiana e proprio "Peregrinante in Spem" si intitola il Giubileo.

Ma cosa vuol dire "essere pellegrini che camminano nella Speranza"? Andiamo a rileggere le parole di Papa Benedetto XVI nella sua Enciclica "Spe Salvi" in cui ci fa conoscere la speranza tramite l'esperienza di una grande santa.

Scriva Benedetto: «Ora, però, si impone la domanda: in che cosa consiste questa speranza che, come speranza, è «redenzione»? Bene: il nucleo della risposta è dato nel brano della Lettera agli Efesini citato poc'anzi: gli Efesini, prima dell'incontro con Cristo erano senza speranza, perché erano «senza Dio nel mondo». [...]L'esempio di una santa del nostro tempo può in qualche misura aiutarci a capire che cosa significhi incontrare per la prima volta e realmente questo Dio. Penso all'africana Giuseppina Bakhita, canonizzata da Papa Giovanni Paolo II. Era nata nel 1869 circa – lei stessa non sapeva la data precisa – nel Darfur, in Sudan. All'età di nove anni fu rapita da trafficanti di schiavi, picchiata a sangue e venduta cinque volte sui mercati del Sudan. Da ultimo, come schiava si ritrovò al servizio della madre e della moglie di un

generale e lì ogni giorno veniva fustigata fino al sangue; in conseguenza di ciò le rimasero per tutta la vita 144 cicatrici. Infine, nel 1882 fu comprata da un mercante italiano per il console italiano Callisto Legnani che, di fronte all'avanzata dei mahdisti, tornò in Italia. Qui, dopo «padroni» così terribili di cui fino a quel momento era stata proprietà, Bakhita venne a conoscere un «padrone» totalmente diverso – nel dialetto veneziano, che ora aveva imparato, chiamava «paron» il Dio vivente, il Dio di Gesù Cristo. Fino ad allora aveva conosciuto solo padroni che la disprezzavano e la maltrattavano o, nel caso migliore, la consideravano una schiava utile. Ora, però, sentiva dire che esiste un «paron» al di sopra di tutti i padroni, il Signore di tutti i signori, e che questo Signore è buono, la bontà in persona. Veniva a sapere che questo Signore conosceva anche lei, aveva creato anche lei – anzi che Egli la amava. Anche lei era amata, e proprio dal «Paron» supremo, davanti al quale tutti gli altri padroni sono essi stessi soltanto miseri servi. Lei era conosciuta e amata ed era attesa. Anzi, questo Padrone aveva affrontato in prima persona il destino di essere picchiato e ora la aspettava «alla destra di Dio Padre». Ora lei aveva «speranza» – non più solo la piccola speranza di trovare padroni meno crudeli, ma la grande speranza: io sono definitivamente amata e qualunque

cosa accada – io sono attesa da questo Amore. E così la mia vita è buona. Mediante la conoscenza di questa speranza lei era «redenta», non si sentiva più schiava, ma libera figlia di Dio. Capiva ciò che Paolo intendeva quando ricordava agli Efesini che prima erano senza speranza e senza Dio nel mondo – senza speranza perché senza Dio. Così, quando si volle riportarla nel Sudan, Bakhita si rifiutò; non era disposta a farsi di nuovo separare dal suo «Paron». Il 9 gennaio 1890, fu battezzata e cresimata e ricevette la prima santa Comunione dalle mani del Patriarca di Venezia. L'8 dicembre 1896, a Verona, pronunciò i voti nella Congregazione delle suore Canossiane e da allora – accanto ai suoi lavori nella sagrestia e nella portineria del chiostro – cercò in vari viaggi in Italia soprattutto di sollecitare alla missione: la liberazione che aveva ricevuto mediante l'incontro con il Dio di Gesù Cristo, sentiva di doverla estendere, doveva essere donata anche ad altri, al maggior numero possibile di persone. La speranza, che era nata per lei e l'aveva «redenta», non poteva tenerla per sé; questa speranza doveva raggiungere molti, raggiungere tutti.»

Un saluto a tutti e un augurio di pace

Don Roberto, Don Umberto, ,
Don Vittorino, Suor Rosa Maria
e Suor Mirella

ATTIVITÀ e PROPOSTE di SETTEMBRE

ORARI DELLE SS.MESSE

Da domenica 1 settembre riprenderà la S. Messa domenicale delle ore 18.00;

da lunedì 2 settembre riprenderà la S. Messa feriale delle ore 17.30;

da sabato 7 settembre riprenderà la S. Messa delle ore 16.30 al Dosso Verde.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Riprenderà giovedì 5 settembre alle ore 16,00 dopo la S. Messa e alle 21.00 in cappellina.

SETTIMANA COMUNITARIA

Da domenica 8 a domenica 15 settembre per gli adolescenti dalla 2^a alla 5^a superiore, in collaborazione con la parrocchia di San Luigi Orione.

PREADOLESCENTI

Sabato 21 e domenica 22 settembre i ragazzi di II e III media e i ragazzi di prima superiore sono invitati alla notte in oratorio.

COMUNIONE AI MALATI

Per tutto il mese di settembre.

PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI

Pellegrinaggio a Medjugorje da venerdì 13 settembre con partenza in serata a martedì 17 settembre con rientro in mattinata.

Pellegrinaggio a Caravaggio e al santuario della Cornabusa sabato 28 settembre, partenza ore 7.15 sul piazzale della chiesa.

Pellegrinaggio a Medjugorje dal 18 al 23 ottobre.

PALIO DI SANT'ALESSANDRO SAULI

Il palio si svolgerà nelle giornate di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 e lunedì 14 ottobre.

Venerdì 11 ottobre ore 21 pellegrinaggio al Duomo.

Sabato 12 ottobre animazione in oratorio.

Domenica 13 ottobre s. Messa ore 10.00 con predicazione e nel pomeriggio giochi e animazione in oratorio per grandi e piccoli.

Lunedì 14 ottobre ore 10.00 s. Messa in suffragio di tutti defunti della Parrocchia.

Seguirà il calendario dettagliato prossimamente.

CATECHISTI

Giovedì 15 settembre alle ore 15.30 presso le suore Canossiane: mandato diocesano ai catechisti.

Mercoledì 18 settembre ore 21.00 in oratorio: incontro con tutti i catechisti dell'iniziazione cristiana.

Sabato 28 settembre Convegno regionale per la Catechesi a Milano per catechisti e sacerdoti.

VARIE

Riunione per il palio martedì 17 settembre ore 21.00 in oratorio.

Sabato 28 settembre ore 9.30 in seminario vescovile: assemblea degli oratori.

APERTURA ANNO PASTORALE

Domenica 6 ottobre: apertura dell'anno pastorale.

In oratorio, nel pomeriggio dalle 15.30 saranno organizzati dei giochi. Sarà possibile avere i calendari e procedere all'**iscrizione al catechismo** e ai gruppi Preadolescenti e Adolescenti.